

## CPGE – VERBALE RIUNIONE DEL 03-07-2019

Inizio h. 21:00 – fine h. 23:50 circa.

Presenti: Don Alessandro Martello, arch. Alberto Ruffatto, Alberto Monico, Giovanni Rigoni, Giovanni Piovan.

ARGOMENTI TRATTATI:

- SI APPROVA ALL'UNANIMITA' IL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 17-06-2019.

### 1. CHIESA PARROCCHIALE – LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI

I pagamenti a saldo dei lavori eseguiti dalla ditta IALC sono stati predisposti a seguito della ricezione dei documenti richiesti relativi alle garanzie dei materiali ed del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva dei Dipendenti) in corso di validità.

Lavori di finitura rimasti in sospeso e da eseguirsi sollecitamente:

- ditta IALC: fornitura e posa in opera dei tre bancalini esterni in lamiera verniciata previsti per i tre serramenti della cappella della Madonna che, come da accordi verbali intercorsi con l'arch. Ruffatto, sono già stati prodotti e verranno installati appena possibile in concomitanza con altri lavori in zona, auspicando che ciò avvenga al più presto;
- da sondare la disponibilità della ditta Giacometti a ripristinare i battiscopa interni in marmo in corrispondenza dei serramenti n. 3-5-6;
- al termine della riunione è stato effettuato un breve sopralluogo sul tetto piano sopra la sacrestia e la centrale termica. Oltre alla presa visione degli altri aspetti legati al rinnovo della centrale termica, tutto il CPGE ha potuto prendere visione della finitura eseguita sul basamento del serramento n. 7, oggettivamente compromessa. La guaina bituminosa granigliata applicata è apparsa smagliata e con evidenti colature generate probabilmente da una scorretta posa in opera e/o per effetto delle alte temperature dovute all'irraggiamento estivo. Per precauzione risulta conveniente eseguire in futuro degli ulteriori accertamenti sullo stato di conservazione, finalizzati eventualmente al ripristino dell'impermeabilizzazione eseguita.

### 2. CHIESA PARROCCHIALE – IMPIANTI ELETTRICI MOTORIZZAZIONE SERRAMENTI

Come ricordato dall'arch. Ruffatto, si rimane in attesa che la ditta ESA SISTEMI integri la documentazione già presentata con quanto di seguito indicato a corredo delle attività svolte:

- dichiarazione di conformità degli impianti realizzati, con la puntuale indicazione dei materiali impiegati;
- planimetria e schema elettrico sulla base delle modifiche/integrazioni apportate all'esistente impianto elettrico della Chiesa (disegno "as built"). Al riguardo si precisa che i disegni in "bozza" sono stati già trasmessi da ESA SISTEMI all'ing. Rigoni Alberto, il quale si è offerto di eseguire, per loro conto, l'aggiornamento delle planimetrie degli impianti elettrici redatte in occasione della pratica relativa alla "dichiarazione di corrispondenza" degli impianti della chiesa.

### 3. CHIESA PARROCCHIALE – LAVORI CAPPOTTO ESTERNO

I presenti hanno constatato la soddisfacente conclusione dei lavori previsti ed aggiunti in corso d'opera da parte della ditta GIACOMETTI, fatta eccezione per il completamento del battiscopa in gres che avverrà a breve, e cioè appena rifornito il materiale accidentalmente compromesso dal mezzo di trasporto durante le fasi di scarico in cantiere.

Il Consiglio rimane in attesa che il D.L. trasferisca appena disponibile la contabilità di fine lavori con evidenza delle lavorazioni aggiunte in corso d'opera, al fine di approvarne il contenuto e, nel



contempo, poter deliberare circa i preventivi trasmessi per i lavori da eseguirsi sul portico ingresso principale a EST e corridoio esterno a SUD.

Una volta approvata la contabilità finale ed a seguito della ricezione del DURC e della "Certificazione di corretta posa in opera", si potrà procedere con l'autorizzazione alla fatturazione saldo lavori e al relativo pagamento.

#### 4. CHIESA PARROCCHIALE – PARETE SUD (fronte parcheggio)

Si conferma che in sede della riunione del 16-04-2019, e come successivamente confermato durante il sopralluogo operato in data 17-06-2019, il Consiglio ha approvato all'unanimità la soluzione tecnica circa la sostituzione dei serramenti esistenti e la formazione del sistema di coibentazione interno consistente in una controparete in cartongesso accoppiato con spessore complessivo da mm. 35, nel nuovo telaio ferma vetri con profili metallici e nel nuovo triplo vetro camera in analogia agli altri serramenti della Chiesa. L'ammontare dei lavori deliberati risulta pari a € 13.000,00 circa + IVA 10% (preventivo ditta Zorzi per circa € 8.000 + preventivo ditta Giacometti per circa € 5.000).

Premesso ciò, a seguito della e-mail dell'arch. Ruffatto ricevuta in data 02-07-2019 circa la parziale modifica del dettaglio tecnico relativa al telaio fermavetro proposta dalla ditta Zorzi (estratto della e-mail sopracitata: *"...Abbiamo trovato una buona soluzione, che evita lavori prolungati e sovrapposizioni: siccome il fermavetro risulta esterno al profilo a Z esistente del serramento, non appena pronti verrà fatto un primo intervento di Zorzi, che installerà il profilo in pvc che svolge la funzione di "taglio termico" avvilandolo al profilo, in modo da fare anche da "profilo di battuta" per la nuova controparete interna. Subito dopo verrà fatta la posa delle lastre accoppiate di cartongesso con isolamento termico, compresa la finitura a marmorino (il tutto senza togliere i vetri e le inferriate esterne). Una volta finita la controparete, si procederà smontando i vetri e le inferriate, e posando i nuovi serramenti, in modo da non lasciare mai fori "aperti..."*), il Consiglio, prima di decidere in merito, ha ritenuto opportuno poter visionare dei campioni per ciascuna delle soluzioni tecniche in campo, ovvero per la soluzione preventivata inizialmente e quella relativa alla proposta alternativa. L'arch. Ruffatto contatterà a stretto giro la ditta Zorzi al fine di ottenere entro la prossima settimana quanto richiesto.


Il Consiglio ha sollecitato all'arch. Ruffatto la pianificazione dei tempi di realizzazione dei lavori preventivati ed autorizzati ancora ad aprile, auspicandone la conclusione entro la metà di settembre. A tal proposito si ricorda che i tempi di realizzazione, come concordato nelle precedenti riunioni, avrebbero dovuto coinvolgere i mesi dopo la sagra (fine giugno/luglio/agosto), onde sfruttare, quindi, il periodo in cui la messa domenicale non è molto frequentata, così da poter delimitare gran parte della zona interna in modo permanente, senza doverla sgomberare, di volta in volta, in previsione del fine settimana.

Ausplicando quindi l'inizio dei lavori già a partire dalla prossima settimana, il Consiglio rimane in attesa di un aggiornamento da parte dell'arch. Ruffatto una volta confrontatosi con le ditte ZORZI e GIACOMETTI.

#### 5. CHIESA PARROCCHIALE - SOSTITUZIONE CALDAIE - LEGGE 10

Come definito nella riunione del 16-04-2019 e confermato nella corrispondenza successiva circa la priorità e sollecitudine con cui è necessario proseguire riguardo all'argomento, in data 08-05-2019, alla presenza dell'arch. Alberto Ruffatto, il perito Friso, l'ing. Rigoni Alberto e il Parroco, è stato eseguito un sopralluogo finalizzato alla definizione preliminare degli aspetti tecnici che coinvolgeranno il progetto esecutivo di sostituzione della centrale termica e parziale modifica del sistema di riscaldamento della Chiesa parrocchiale.

Premesso che il rinnovo della Centrale Termica, come ampiamente risaputo, prevede l'eliminazione del generatore del Patronato perché anch'esso oramai vetusto, in modo giudicato intempestivo da

clav. 







parte dei membri del Consiglio, durante il predetto sopralluogo si è finalmente ravvisata la necessità di provvedere al calcolo della Legge 10 anche per il fabbricato del Patronato, onde definire complessivamente il fabbisogno energetico dell'intero complesso edilizio (Chiesa + Patronato). Su indicazione dell'arch. Ruffatto e in accordo con Don Alessandro, durante il sopralluogo si è provveduto ad incaricare verbalmente il perito Friso affinché predisponga tale elaborato nel più breve tempo possibile.

Ad oggi preme sottolineare che, con ingiustificato ritardo, solo in data 01-07-2019 il perito Friso ha trasmesso parzialmente gli elaborati di calcolo della Legge 10 relativo al fabbisogno termico generale, unitamente alla relazione di massima circa l'ipotesi degli interventi da prevedersi per il rinnovo della centrale termica ed il relativo budget di spesa puramente indicativo.

Dalla lettura degli elaborati trasmessi emerge che il fabbisogno complessivo stimato risulta pari a circa 135 kW e che il fabbricato del Patronato, termicamente poco isolato, sia l'edificio che necessita di maggior potenza (Chiesa post lavori cappotto: 50 kW – Patronato: 85 kW).

Il fabbisogno totale supera di poco la soglia dei 116 kW, limite oltre il quale, nel caso si prevedessero generatori a gas metano per soddisfare tutto il fabbisogno, risulterebbe necessario per normativa istruire la complessa ed onerosa pratica relativa al Certificato di Prevenzione Incendi con approvazione da parte del Comando dei Vigili del Fuoco e successive ispezioni biennali, come avviene attualmente. A detta di tutto il Consiglio tale ipotesi è da scartare con fermezza, privilegiando le nuove tecnologie, oramai ampiamente consolidate, che permettono l'installazione di generatori di riscaldamento ibridi, diversificando così le modalità con cui produrre la potenza complessiva richiesta attraverso l'ausilio di pompe di calore elettriche ad altissimo rendimento, utili anche per il raffrescamento estivo, in parallelo con i generatori a gas a condensazione. Tali soluzioni di elevato efficientamento consentirebbero, altresì, di accedere ad un vantaggio economico rilevante in capo al cosiddetto "conto termico", attraverso il quale le Autorità competenti in materia di energia (GSE) erogherebbero, per cassa, un contributo economico di validità pluriennale anche per le Parrocchie. Nel nostro caso specifico tale importante vantaggio andrebbe ad amplificare ulteriormente i vantaggi economici derivanti dallo sfruttamento energetico già in atto dal 2012 attraverso l'impianto fotovoltaico, soprattutto nelle stagioni intermedie (riscaldamento) o in estate (raffrescamento), ove si potrà utilizzare al bisogno, ma soprattutto a "costo zero", gran parte del consistente surplus di energia elettrica che attualmente viene immessa in rete in quei periodi perché inutilizzata.

Ulteriore aspetto di spicco riguarda la nuova disposizione della centrale termica. È stato posto all'attenzione di tutti i presenti che il mantenimento dei nuovi generatori nel sito attuale (anche se alimentati parzialmente a gas metano con potenze inferiori ai 116 kW) risulterebbe ancora in contrasto con le norme vigenti causa la presenza della tettoia metallica installata per la Sagra, attualmente posta in corrispondenza di tutto il fronte del locale C.T. (Centrale Termica) e, più in particolare, sopra alla porta di ingresso della stessa.

Si è perciò stabilito che la soluzione più accreditata e da approfondire sia quella di destinare l'installazione delle nuove apparecchiature all'esterno, sfruttando la porzione di tetto piano sopra alla C.T. e di fianco alla canonica.

A tal proposito, al termine della riunione i presenti hanno eseguito un primo sopralluogo sulla porzione di tetto per definire i passaggi impiantistici (sfruttamento delle canne fumarie esistenti) e la nuova eventuale posizione delle apparecchiature, constatandone, quantomeno, la fattibilità (tenuta dei solai e protezione dalle intemperie) e l'attuale assenza di controindicazioni: a tal proposito, prima di procedere, i tecnici incaricati effettueranno tutte le verifiche del caso.

Il Consiglio, causa l'inspiegabile grave ritardo (3 mesi) con cui è pervenuta la pratica relativa alla Legge 10, addirittura parzialmente, all'unanimità delibera di intimare al perito Friso, per tramite dell'arch. Ruffatto, la conclusione della medesima con l'invio di tutto il relativo incartamento e contestualmente di interrompere l'incarico professionale. A seguire, ma solo una volta visionati ed approvati i relativi conteggi, si delibererà circa le spettanze economiche per la prestazione eseguita.

Nel contempo si è deliberato che la progettazione esecutiva relativa alla nuova centrale termica e parziale modifica del sistema di riscaldamento di urgente priorità, sia affidata all'ing. Alberto Rigoni. Si registra, altresì, che alla votazione per l'incarico all'ing. Alberto Rigoni il Consigliere Sig. Giovanni Rigoni si è correttamente astenuto.

La riunione si conclude alle ore 23:50 circa.



*Alberto Rigoni*

*Giovanni Rigoni*

*Giovanni Rigoni*

*don A. Martello*